



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE  
**SPEZZANO DELLA SILA - CELICO**

Via B. Telesio, 2 - 87058 Spezzano della Sila  
Tel. 0984/431638 - C.F. 80004540789  
peo: [csic85500a@istruzione.it](mailto:csic85500a@istruzione.it) - pec: [csic85500a@pec.istruzione.it](mailto:csic85500a@pec.istruzione.it)  
sito web: [www.ictelesiospezzanosila.edu.it](http://www.ictelesiospezzanosila.edu.it)



Data e protocollo in segnetura

Ai Sigg. Genitori  
dell'ICS di Spezzano Sila – Celico (CS)  
Al sito web  
All'albo on-line

Oggetto: percorso formativo **“BULLISMO, CYBERBULLISMO E DIPENDENZA ON LINE”**.

Si comunica ai Sigg. Genitori che il nostro istituto ha attivato un percorso di formazione dal titolo *“Bullismo, cyberbullismo e dipendenza on line”*, tenuto dal Presidente dell'Associazione Italiana di Prevenzione al Cyberbullismo e al Sexting (AICS), dott. Andrea Bilotto, psicologo – psicoterapeuta, autore di diversi testi sul tema della genitorialità e dei rischi virtuali.

Il corso che si terrà nei giorni **1° e 12 dicembre 2022** dalle ore 18.00 alle ore 20:00, tramite videoconferenza, è rivolto ai Genitori interessati ad approfondire tematiche quali:

- **Bullismo e Cyberbullismo**
- **I principali rischi virtuali:**
  - Dipendenza da Internet, videogiochi e social;
  - Comportamenti rischiosi online;
  - Fake news: bufale e ricerca delle fonti;
  - Diffusione di comunità online che enfatizzano odio, razzismo e condotte autolesive;
  - Rischi legati dall'utilizzo di alcuni videogiochi violenti;
  - Challenge e sfide online, istigazione all'anoressia e al suicidio;
  - Stalking e revenge porn;
  - Adescamento online (grooming) e i rischi legati al Sexting.

Vista l'importanza della formazione in oggetto e la necessità di **NON SOTTOVALUTARE** gli argomenti trattati, vi invito a partecipare numerosi.

Allego alla presente circolare il programma del corso.

Il link per il collegamento on line vi sarà inviato prima dell'incontro.

La Dirigente Scolastica  
prof.ssa Samantha Filizola

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del  
DPR 445/2000 e del D.Lvo 82/2005 e norme collegate)



## CHI SIAMO

L'Associazione Italiana di prevenzione al Cyberbullismo e al Sexting ([www.aics-cyberbullismo.it](http://www.aics-cyberbullismo.it)) nasce con l'intento di prevenire e contrastare a livello nazionale il problema della diffusione dei fenomeni del Cyberbullismo e del Sexting e l'obiettivo di aiutare le vittime. L'Associazione è composta da un team di psicologi e avvocati professionisti specializzati nel settore scolastico e in particolar modo sul tema del Cyberbullismo e dei rischi virtuali, tra i quali il **Dott. Andrea Bilotto** (Presidente dell'Associazione e psicologo scolastico che opera da diversi anni in tutto il territorio nazionale).

L'obiettivo principale dell'Associazione AICS è quello di organizzare e realizzare, sull'intero territorio nazionale, interventi mirati alla prevenzione del fenomeno, soprattutto nelle scuole, con incontri rivolti ad insegnanti, genitori e studenti attraverso l'ausilio di psicologi professionisti qualificati nel settore.

Il percorso formativo si propone di valorizzare e promuovere l'uso delle nuove tecnologie, pur non sottovalutandone i rischi. Con un'attenzione specifica al ruolo educativo dei docenti, si cerca di affrontare il problema della sicurezza internet e sostenere i docenti nel proprio ruolo educativo e di accompagnamento nell'uso del web. La finalità è supportare gli insegnanti nella creazione di un ambiente favorevole a far crescere l'interesse e la passione dei ragazzi per un utilizzo da protagonisti delle opportunità della rete, attraverso la promozione di un uso responsabile e consapevole delle nuove tecnologie.

In molti casi manca una cultura dei nuovi media, ci sono resistenze all'innovazione mentre è fondamentale sensibilizzare gli educatori ai pericoli della rete, fornendo loro gli strumenti necessari per gestire al meglio questa situazione.

L'obiettivo dell'associazione è quello di promuovere il benessere fisico, psicologico, relazionale, della comunità, è condotto da esperti psicologi ed è a disposizione di studenti, ma aperto anche agli insegnanti e genitori, con lo scopo di:

- offrire informazioni e consulenza individuale
- instaurare relazioni di sostegno e aiuto in situazioni in cui siano presenti manifestazioni di disagio
- orientare e accompagnare lo studente e la sua famiglia all'interno dei servizi territoriali specifici in situazioni in cui si rende necessario un intervento specialistico
- offrire consulenza educativa su situazioni individuali o di classe agli insegnanti
- migliorare la comunicazione degli insegnanti con le famiglie
- offrire consulenza a genitori con domande educative, dubbi e difficoltà relazionali nel rapporto con i figli
- facilitare la comunicazione scuola- famiglia.
- aiutare i ragazzi che sono vittime oppure che provocano il Cyberbullismo e il Sexting, mediante corsi e attività socialmente utili e l'istituzione di sportelli e punti di ascolto scolastici e extra-scolastici.
- proporre una legge che contrasti il Sexting e lo qualifichi come reato.

## PERCORSO FORMATIVO PER GENITORI



### PROFESSIONISTA REALIZZATORE

#### - Dott. Andrea Bilotto ([www.andreabilotto.it](http://www.andreabilotto.it))

Psicologo-psicoterapeuta, esperto in Cyberbullismo e dipendenze tecnologiche.

Autore di diversi libri sul tema della genitorialità e dei rischi virtuali, tra i quali:

- *Cyberbullismo e sexting. Affrontare i pericoli dei social con la psicologia positiva e il metodo 7c.* (Ed. Hogrefe, 2020).
- *Dal cyberbullismo al sexting. I pericoli passano dal web.* (Ed. Homeless Book, 2019)
- *Sexting o amore? Educare ai sentimenti nell'era dei social network* (Ed. Meridiana, 2019)
- *Mamma voglio fare l'influencer. Come sopravvivere tra cyberbullismo, sexting e altre catastrofi.* (Ed. Alpes, 2018)
- *Genitori social ai tempi di Facebook e WhatsApp* (Ed. Red Edizioni, 2014).

### OBIETTIVI DEL PERCORSO

Educare all'utilizzo del web risulta oggi essere un dovere essenziale per ogni genitore attento ai bisogni, alle potenzialità ma anche alle fragilità degli adolescenti che fanno un uso massiccio di Internet e vivono immersi in questa realtà, che è parte del loro mondo ed è lo strumento con il quale definiscono se stessi e il contesto che li circonda. In una società come quella attuale, dove l'apparire ha più importanza dell'essere, l'amplificazione prodotta dal web e dai social network estremizza i comportamenti di cyberbullismo e la "prodezza" del cyberbullo si trasforma in uno spettacolo con migliaia di spettatori. La prevenzione di situazioni di cyberbullismo è possibile soprattutto con una buona informazione ed educazione che deve essere fornita dai principali ambiti di riferimento degli adolescenti: la famiglia e la scuola.

## ANALISI DEL PROBLEMA

### I pericoli di Internet per gli adolescenti

I crescenti episodi di **cyberbullismo** per numero e gravità, che vedono per attori e vittime adolescenti e preadolescenti, si impongono come emergenza educativa per la scuola, intesa sia come istituzione formativa che comunità radicata su un territorio. L'utilizzo di Internet da parte dei più giovani è già da tempo oggetto della preoccupazione di genitori ed educatori. Le ricerche indicano che oltre il 95% degli adolescenti in Italia sono utenti di Internet, ed il 75% di questi dichiara di avere un profilo sui social network. Internet rappresenta per gli adolescenti un contesto di esperienze e socializzazione irrinunciabile: si utilizza per mantenersi in contatto con amici e conoscenti, cercare informazioni e studiare oggi sul web. Le nuove tecnologie, quindi, sono in grado di offrire a chi ne fa uso grandi opportunità, specialmente nel campo comunicativo-relazionale, ma nello stesso tempo espongono i giovani utenti a nuovi rischi, quale il loro uso distorto o improprio, per colpire intenzionalmente persone indifese e arrecare danno alla loro reputazione. È importante parlare di consapevolezza e corretta informazione nella prevenzione di questi episodi, anche nel contesto scolastico. Il timore di non riuscire sempre a controllare l'accesso alle numerose informazioni che popolano i siti web, oggi si unisce alla diffidenza per le piattaforme virtuali che incoraggiano una condivisione di contenuti priva di filtri. Internet permette di fare viaggi affascinanti, di incontrare, seppur virtualmente, persone di tutto il mondo e di accrescere le proprie conoscenze; si tratta di una risorsa incredibile, potenzialmente ricca di opportunità quindi, ma allo stesso tempo un territorio pieno di insidie verso le quali è bene tenere gli occhi aperti. Diventa fondamentale quindi conoscere i rischi legati all'utilizzo di Internet, dal cyberbullismo alla pedopornografia, dall'esistenza di siti che inneggiano a comportamenti sbagliati (come le *challenge*). La vera strada per salvaguardare i minori passa da una corretta informazione e da un'educazione consapevole all'uso di Internet.

### Legge sul Cyberbullismo

La Legge n. 71/2017 approvata dal Senato e finalizzata a contrastare il fenomeno del cyberbullismo vede le scuole in primo piano. *La Legge si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni a carattere preventivo e con una strategia di attenzione, tutela ed educazione nei confronti dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime sia in quella di responsabili di illeciti, assicurando l'attuazione degli interventi senza distinzione di età nell'ambito delle istituzioni scolastiche.* La legge sottolinea l'importanza di promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete Internet da parte delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. Ma anche ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, quale elemento trasversale alle diverse discipline curriculari, anche mediante la realizzazione di apposite attività progettuali aventi carattere di continuità tra i diversi gradi di istruzione o di progetti elaborati da reti di scuole in collaborazione con enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associazioni ed enti. Nella Legge si rileva che *"Ogni istituto scolastico, nell'ambito della propria autonomia, individua fra i docenti un referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo."* Le scuole hanno il compito di promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete Internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche. Nella Legge si indica che tale educazione è trasversale alle discipline del curricolo e può concretizzarsi tramite appositi progetti, aventi carattere di continuità tra i diversi gradi di istruzione ed elaborati singolarmente o in rete, in collaborazione con enti locali, associazioni e professionisti.

Tra gli emendamenti a livello legislativo che riguardano la scuola uno in particolare riguarda il bullismo e il cyberbullismo, in particolare viene richiesto a tutti gli istituti scolastici per il triennio 2020-2022 di qualificare i genitori *"in materia di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo"*.

## **Che cos'è la Prassi UNI/ 2018 - CERTIFICAZIONE CONTRO IL BULLISMO**

L'Italia è il primo paese al mondo a porre l'attenzione sul tema del bullismo: grazie all'implementazione della Prassi UNI/Pdr 42.2018 Certificazione Ufficiale contro il bullismo, tutte le scuole possono decidere di aderire al decalogo anti-bullismo. La nostra associazione collabora con l'Ente di Certificazione *Bureau Veritas*, con sede a Milano, che certifica i nostri corsi contro il bullismo secondo la Prassi Uni/2018.

## **L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE**

Nella società contemporanea, sempre più tecnologica, diventa fondamentale che la scuola fornisca agli studenti un'adeguata educazione digitale, riguardo alla quale l'OCSE ritiene che diventare digitalmente competenti è essenziale per consentire ai giovani di partecipare efficacemente a una società e un'economia digitalizzate; non dedicarsi a queste competenze rischia di esacerbare il divario digitale e perpetuare le disparità esistenti. La scuola riveste in quest'ottica un ruolo di primo piano nella formazione di una cittadinanza attiva e competente. L'Italia accoglie la definizione comunitaria contenuta nell'*European Digital Competence Framework for Citizens - DigComp 2.0*, che pone la competenza digitale tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente: *"La competenza digitale implica l'utilizzo in maniera sicura, critica e responsabile, e il coinvolgimento, delle tecnologie digitali per l'apprendimento, al lavoro e nella partecipazione alla società"*.

La legge 92-2019 all'art. 5 ha posto le nuove Linee guida sull'Educazione alla Cittadinanza Digitale che prevede alcune abilità e conoscenze digitali essenziali, da sviluppare con gradualità tenendo conto dell'età degli alunni e degli studenti, tra le quali: creare e gestire l'identità digitale, conoscere le politiche sulla tutela della privacy; essere in grado di proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali; essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo. L'obiettivo è anche di sensibilizzare ed educare gli studenti all'utilizzo della comunicazione non ostile in rete e fuori dalla rete e di responsabilizzare a scegliere con cura le parole attraverso l'utilizzo della **Comunicazione Non Violenta**.

## **PROMUOVERE L'INTELLIGENZA EMOTIVA**

L'intelligenza emotiva è stata inserita tra le prime dieci competenze richieste dal **World Economic Forum**. La consapevolezza emotiva, come mediatore di autocontrollo, motivazione, empatia e abilità sociali che influenzano il comportamento, l'apprendimento e la condotta sociale, si dimostra un elemento chiave per maturare una sana vita di relazione. Perché dare valore e sentire le emozioni, le proprie e quelle dell'altro, appare il modo più intelligente e utile per arginare il dilagare di eventi conflittuali all'interno degli istituti scolastici, dove la violenza si manifesta tra coetanei, tra studenti e insegnanti, tra insegnanti e genitori.

## **CONTENUTI DEL CORSO**

Il percorso ha la finalità di formare e preparare i genitori all'utilizzo consapevole di Internet ed è finalizzato ad accrescere la conoscenza delle minacce del web. L'obiettivo è quello di realizzare un intervento di prevenzione e sensibilizzazione sui rischi derivanti dall'utilizzo improprio di Internet da parte dei ragazzi: cyberbullismo, sexting e pedopornografia e di contrastare la diffusione di comportamenti offensivi e lesivi nei confronti degli altri. Considerando che il cyberbullismo è correlato al bullismo in ambito scolastico e spesso ne è una continuazione, l'obiettivo è quello di promuovere una cultura della rete "sana": diffondere le buone prassi per aiutare i ragazzi a prevenire il comportamento antisociale ed a tutelare la propria persona.

## **CONTENUTI DEL PERCORSO (3 INCONTRI)**

### **Il Bullismo**

- Definizione e forme di bullismo
- Vittime, persecutori e spettatori
- Strategie di gestione del fenomeno

### **Il fenomeno del Cyberbullismo**

- Definizioni e caratteristiche rilevanti del fenomeno: come si manifesta, come intercettare gli indicatori utili a prevenire il fenomeno
- Principali app e social attraverso i quali si manifestano fenomeni di Cyberbullismo
- Fenomeni spesso associati al Cyberbullismo: la pedopornografia online e il Sexting

### **Prevenire il Cyberbullismo ed educare alla gestione delle emozioni nelle relazioni**

- Il ruolo del genitore nel prevenire il fenomeno: favorire nei figli la consapevolezza dei rischi etici e legali
- Educazione digitale tra rischi ed opportunità
- La rete: luogo di incontro o di solitudine?
- Come intervenire quando si verificano fenomeni di Cyberbullismo
- Insegnare ai figli a leggere con equilibrio i propri stati d'animo
- Le emozioni e l'interpretazione soggettiva degli eventi.
- Le life skills e la gestione dell'intelligenza emotiva
- Crearsi un'identità e una reputazione positiva sul web

### **I principali rischi virtuali**

- Come affrontare a livello psicologico la dipendenza da Internet, videogiochi e social
- Comportamenti rischiosi online, sfera pubblica-privata
- Fake news: bufale e ricerca delle fonti
- La diffusione di comunità online che enfatizzano odio, razzismo e condotte autolesive;
- I principali videogiochi e rischi legati dall'utilizzo di alcuni videogiochi violenti;
- I rischi legati alla pubblicazione di video e storie sui social, e altri comportamenti a rischio o criminali: Challenge e sfide online, istigazione all'anoressia e al suicidio;
- Le leggi che tutelano il web: la legge sulla Privacy, la legge n. 71/2017 di prevenzione al Cyberbullismo, la legge sulla diffamazione, stalking e revenge porn.
- Il pericolo dell'adescamento online (grooming) e i rischi legati al Sexting.

# GENITORI & FIGLI NELL' ERA DEI SOCIAL



## 1° INCONTRO



### ***I giovani e le nuove tecnologie***

- La rete: luogo di incontro o di solitudine?
- L'adolescenza e l'identità incerta

### ***Educare all'utilizzo equilibrato dei media***

- Quali sono i principali Social utilizzati dagli adolescenti
- Tik Tok, Instagram e Tellonym. Perché vanno così tanto di moda?
- Strumenti e regole di protezione da fornire ai propri figli

**Incontro tenuto dal Dott. Andrea Bilotto - Psicologo  
Presidente Associazione A.I.C.S.**

SERATE INFORMATIVE PER GENITORI  
**BULLISMO  
E CYBER BULLISMO**



## 2° INCONTRO

### **Come prevenire il bullismo e il cyberbullismo**

- Sexting e haters: come contrastare questi fenomeni
- I rischi legali e le conseguenze psicologiche
- Il ruolo del genitore nel prevenire il fenomeno: favorire nei figli la consapevolezza dei rischi etici e legali

Incontro tenuto dal Dott. Andrea Bilotto - Psicologo  
*Presidente Associazione A.I.C.S.*



*Mamma voglio fare l'influencer*



### 3° INCONTRO



**Youtuber, Influencer e Gamer: sono le professioni del futuro?**

**Mode Challenge e nuove tendenze social**

**Come prevenire la dipendenza da Internet, serie tv e videogiochi**

**Incontro tenuto dal Dott. Andrea Bilotto - Psicologo**  
*Presidente Associazione A.I.C.S.*